



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano 	Giurisprudenza (<i>IdSua:1557198</i>)
Nome del corso in inglese 	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://www.lex.unict.it/it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI ROSA Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALAIMO	Anna Maria	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
2.	ANDRONICO	Alberto	IUS/20	PO	1	Base
3.	ARCARIA	Francesco	IUS/18	PO	1	Base
4.	BIVONA	Elsa Anna Stefania	IUS/01	PA	1	Base
5.	CARIOLA	Agatino	IUS/08	PO	1	Base
6.	CASTORINA	Emilio Salvatore	IUS/08	PO	1	Base
7.	CHIARA	Giuseppe	IUS/08	PA	1	Base

8.	CIANCIO	Adriana	IUS/08	PO	1	Base
9.	CONDORELLI	Orazio	IUS/11	PO	1	Base
10.	COSTA	Concetto	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
11.	DE CRISTOFARO	Ernesto	IUS/19	RU	1	Base
12.	DI ROSA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base
13.	DI STEFANO	Adriana	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
14.	FERRO	Giancarlo Antonio	IUS/08	PA	1	Base
15.	FIGUERA	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
16.	GENOVESE	Mario Orazio	IUS/18	PA	1	Base
17.	GUIDARA	Antonio	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
18.	LA ROSA	Renato	IUS/18	PA	1	Base
19.	LAS CASAS	Antonio	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
20.	LICCIARDELLO	Sebastiano	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
21.	LO FARO	Antonino Domenico	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
22.	LONGO	Rosaria	IUS/18	PO	1	Base
23.	MARINO	Concetta Maria	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
24.	MAUGERI	Anna Maria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
25.	MELI	Marisa	IUS/01	PO	1	Base
26.	MILAZZO	Francesco	IUS/18	PO	1	Base
27.	MIRONE	Aurelio Guglielmo Gregorio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
28.	PACELLA	Andrea	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante
29.	PAPA	Veronica	IUS/07	RD	1	Caratterizzante
30.	PATANE'	Vania	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
31.	PENNISI	Roberto Salvatore	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
32.	RAFARACI	Tommaso Rosario	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
33.	RAITI	Giovanni	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
34.	RANDAZZO	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
35.	RICCI	Giancarlo Mario E.	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
36.	SALANITRO	Ugo Antonino	IUS/01	PO	1	Base
37.	SANTANGELI	Fabio	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
38.	SAPIENZA	Rosario	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
39.	SICURELLA	Rosaria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
40.	SIRACUSANO	Fabrizio	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
41.	SORICE	Rosalba	IUS/19	PA	1	Base
42.	SPAMPINATO	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante

43.	SPECIALE	Giuseppe Angelo	IUS/19	PO	1	Base
44.	VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
45.	ZAPPALA'	Salvatore	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
46.	ZAPPULLA	Angelo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PATANE' MATTEO matteopatane1998@gmail.com
3209089109
BARONE PAOLO paolobarone05@gmail.com
3347228425
COMPAGNINO GIULIA MARIA
compagninogiulia@live.com 3922148759
GUARNACCIA PIETRO pietroguarnaccia@hotmail.it
3338916193
ROTONDO FRANCESCO
francesco.rotondo.15@pec.it 3287583598
CARDACI CATERINA caterinacardaci96@gmail.com
3807735396
TROVATO GIUSEPPE
giuseppetrovato1998@gmail.com 3450268100
BALESTRAZZI PAOLO balestrazzipaolo4@gmail.com
3490727928
CILMI DYLAN PIETRO dylancilmi@icloud.com
3451608455
CANNATA GIUSEPPE
peppecannata171293@gmail.com 3394857165

Gruppo di gestione AQ

Emilio Castorina
Giovanni Di Rosa
Mario Orazio Genovese
Giovanni Raiti
Francesco Rotondo
Giuseppe Speciale
Ruggero Vigo
Rosa Zanghi

Anna Maria ALAIMO
Salvatore Cesare AMATO
Alberto ANDRONICO
Francesco ARCARIA
Aurelio Guglielmo Gregorio MIRONE
Antonino Domenico LO FARO
Claudia BENANTI
Elsa Anna Stefania BIVONA
Agatino CARIOLA
Emilio Salvatore CASTORINA
Adriana CIANCIO
Orazio CONDORELLI
Concetto COSTA
Elisa D'ALTERIO
Ernesto DE CRISTOFARO
Vincenzo DI CATALDO
Giovanni DI ROSA
Adriana DI STEFANO
Giancarlo Antonio FERRO
Mario Orazio GENOVESE
Giovanni GRASSO
Antonio GUIDARA
Giovanni IUDICA
Renato LA ROSA

Tutor

Antonio LAS CASAS
Giuseppe CHIARA
Francesca LEOTTA
Sebastiano LICCIARDELLO
Giancarlo Mario E. RICCI
Rosaria LONGO
Concetta Maria MARINO
Tommaso MAUCERI
Anna Maria MAUGERI
Marisa MELI
Francesco MIGLIORINO
Francesco MILAZZO
Mariagrazia MILITELLO
Eleonora NICOSIA
Gabriella Rosaria Maria NICOSIA
Lucio MAGGIO
Giuseppina Lucia NIGRO
Rosanna BELFIORE
Vania PATANE'
Andrea PACELLA
Roberto Salvatore PENNISI
Cristiana Maria PETTINATO
Pasquale Santi PIRRONE
Tommaso Rosario RAFARACI
Giovanni RAITI
Francesco RANDAZZO
Ugo Antonino SALANITRO
Claudio Salvatore SALIBBA
Fabio SANTANGELI
Rosario SAPIENZA
Valeria SCALIA
Patrizia Anna SCIUTO
Rosaria SICURELLA
Fabrizio SIRACUSANO
Rosalba Franca Maria SORICE
Biagio SPAMPINATO
Giuseppe Angelo SPECIALE
Grazia Maria Veronica VAGLIASINDI
Ruggero VIGO
Angelo ZAPPULLA
Ignazio ZINGALES
Davide ARCIDIACONO
Veronica PAPA
Sebastiano CARUSO
Salvatore ZAPPALA'
Pierpaolo Michele SANFILIPPO
Alessandro FABBI
Alessia Maria DI STEFANO
Stefano FIGUERA
Gaetano GUZZARDI
Giovanni Fabio LICATA
Maria Sole TESTUZZA



Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è articolato in 5 anni di studio, si propone di formare gli studenti al dominio dei principali saperi dell'area giuridica, da realizzarsi attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la formazione sui fondamenti e sugli aspetti sistematicamente più rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e la formazione in discipline affini od integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto. In particolare, è assicurata la formazione negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

Il corso di laurea è strutturato in modo da garantire allo studente l'acquisizione della cultura giuridica di base nazionale ed europea nonché degli strumenti di base necessari all'aggiornamento delle proprie competenze anche attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto dell'evoluzione storica degli stessi. Con il supporto di attività di carattere seminariale, lo studente sarà in grado di acquisire competenze specifiche e capacità interpretative anche tramite tecniche e metodologie casistiche, processi simulati, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo.

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è quello idoneo per la formazione del giurista tradizionale: magistrato, avvocato, notaio o esperto di diritto nel settore pubblico e privato.

Al termine, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, a numero chiuso, è destinata a fornire la specifica preparazione per coloro che vorranno accedere alle funzioni di magistrato o alle professioni di avvocato e di notaio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è stata svolta dal Consiglio di Facoltà che all'epoca dell'attivazione del corso di Studi era l'organo di gestione del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono stati invitati ad intervenire il Presidente della Corte di Appello il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Notai, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense ed il Presidente della Camera di Commercio di Catania. E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che la Facoltà di Giurisprudenza intendeva istituire, in virtù del D.M. 25 novembre 2005 - Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dalla Facoltà e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo corso di laurea magistrale. Le parti sociali consultate, altresì, hanno ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Tenuto conto della durata del corso di studio e del periodo necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro ci si propone di effettuare consultazioni di norma ogni 7 anni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/09/2019

In data 24 febbraio 2016 il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha incontrato il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

In data 7 aprile 2016 il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha incontrato il Presidente del Tribunale di Catania. Nel corso dei colloqui è emerso apprezzamento per la preparazione di base conseguita dai laureati durante il corso di studio prospettando l'esigenza che ulteriori progressi vengano fatti nella conoscenza del dato giurisprudenziale anche al fine della risoluzione di fattispecie concrete.

Sono state stipulate la Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Catania per lo svolgimento del "Tirocinio anticipato" per l'accesso alla professione forense, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e la Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza con il Consiglio dei distretti riuniti di Catania e di Caltagirone.

E' altresì allo studio la Convenzione con il Consiglio Notarile distrettuale di Siracusa.

Con delibera del Consiglio di corso di studio del 18 marzo 2019 è stato istituito il Comitato di indirizzo composto da due Notai, due Magistrati, due Avvocati e dal Presidente di Confindustria Catania.

La consultazione con periodicità trimestrale sostituirà la consultazione delle rappresentanze delle professioni al fine di migliorare obiettivi formativi e struttura del corso.

Link : <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/uscita> (orientamento in uscita)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale comitato di indirizzo - consultazioni precedenti - tirocini anticipati



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

professioni forensi ed esperti legali in Enti pubblici e imprese

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea in Giurisprudenza consente di svolgere, con vari livelli di responsabilità, un ampio spettro di attività connesse alla definizione, interpretazione ed applicazione dei sistemi regolativi, sia nella pubblica funzione di magistrato o di notaio, sia sotto forma di attività libero professionale, sia nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche. Per quanto concerne le tradizionali professioni forensi cui la laurea magistrale in Giurisprudenza dà accesso - Avvocato, Magistrato, Notaio - le funzioni di tali figure professionali e le competenze associate alle funzioni sono disciplinate e tipizzate dal legislatore nelle disposizioni legislative volte a regolarle.

In particolare per le professioni forensi:

Magistrato (previo superamento dei concorsi nazionali secondo la normativa vigente).

Le funzioni che un Magistrato svolge dipendono dall'articolazione della Magistratura nella quale egli opera in servizi: ordinaria o amministrativa; giudicante o requirente; civile o penale. E, nell'ambito delle funzioni della Magistratura civile, dalle possibili specializzazioni, derivanti dalla materia o dalla istituzione di sezioni specializzate.

Notaio (previo superamento del concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

Il Notaio, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale, riceve e redige atti giuridici, ed in particolare atti riguardanti società commerciali, atti inter vivos e di ultima volontà; e attribuisce loro pubblica fede, li registra e li trascrive, li conserva e li autentica e ne rilascia copia; svolge funzioni di consulente nella redazione dei medesimi atti.

Avvocato (previo svolgimento della pratica e dell'esame di abilitazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

L'avvocato opera quale libero professionista iscritto all'albo rappresentando e tutelando gli interessi del cliente sia in giudizio che in sede stragiudiziale con attività di consulenza, assistenza e di risoluzione alternativa delle controversie. Egli può operare nei diversi campi dell'ordinamento penale, civile, amministrativo.

competenze associate alla funzione:

Le competenze del laureato in Giurisprudenza si estrinsecano nella comprensione, interpretazione ed applicazione delle regole giuridiche ricavabili dalle fonti dell'ordinamento.

In particolare per le professioni forensi:

Magistrato - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce sia la preparazione, da approfondire nel periodo subito posteriore alla laurea, per partecipare al concorso, sia quella necessaria per svolgere l'attività di Magistrato nelle varie funzioni previste dall'Ordinamento.

Notaio - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce sia la preparazione, da approfondire nel periodo della pratica, per la partecipazione al concorso, sia quella necessaria per svolgere l'attività professionale successiva.

Avvocato - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce la preparazione, da approfondire nel periodo della pratica, sia per sostenere l'esame di abilitazione, sia per svolgere l'attività libero professionale nei vari settori in cui essa può esplicarsi.

sbocchi occupazionali:

La Laurea in Giurisprudenza consente innanzitutto l'accesso alle tradizionali professioni di avvocato, magistrato e notaio.

A. L'avvocatura

Il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio legale al termine del quale può accedere all'esame di abilitazione. Il periodo di pratica può iniziare prima del conseguimento della laurea.

Conseguita l'abilitazione può svolgere la professione di avvocato, individualmente o in associazione con altri professionisti.

B. La magistratura

Alla professione di magistrato si accede tramite concorso nazionale.

Nel periodo successivo alla presa di servizio si svolge un periodo di ulteriore formazione in affiancamento a magistrati più esperti.

C. Il notariato

Il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio notarile, al termine del quale può accedere al concorso pubblico nazionale. Il periodo di pratica può iniziare prima del conseguimento della laurea.

Superato il concorso potrà svolgere la professione di notaio.

D. Le opportunità professionali diverse dalle professioni legali

La laurea Magistrale in Giurisprudenza, consente altri sbocchi, riservati a coloro che abbiano effettuato un percorso di studi superiore al triennio. Ad esempio, il laureato in Giurisprudenza, previo superamento del relativo concorso, può diventare Procuratore presso l'Avvocatura dello Stato; percorrere i vari livelli della carriera diplomatica; entrare in ruolo come dirigente della pubblica Amministrazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, ed equipollente ai sensi della legislazione vigente.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono richiesti i seguenti saperi minimi:

Cultura generale:

Conoscenza e comprensione dei grandi eventi del nostro tempo e dei quadri d'insieme dei processi storici

Conoscenza di base di informatica

Competenze linguistiche:

Conoscenza del lessico, delle parti del discorso, della sintassi

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti)

Produzione di testi (orali e scritti) in italiano, grammaticalmente e sintatticamente corretti;

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti) in lingua inglese o francese.

Logica e tecniche del discorso:

Capacità di valutare e argomentare il confronto dialettico fra opinioni diverse

Capacità di elaborare prodotti di comunicazione (seppure semplici, ma ordinati e tendenzialmente rigorosi) con particolare riguardo a: riassunti di testi; resoconti di fatti; delineazioni progettuali.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza viene prevista una Verifica obbligatoria, volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso, definita con delibera del Consiglio di Dipartimento.

In caso di verifica non positiva verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel Primo anno di corso.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/09/2019

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è prevista una verifica obbligatoria volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso.

La verifica obbligatoria di norma viene realizzata attraverso la somministrazione di un test composto da complessive 40 domande articolate come segue:

- comprensione e uso di testi funzionali allo studio, comprensione e uso di testi complessi, conoscenze linguistiche di base;
- nozioni storiche e temi di rilevanza sociale, politica ed economica;
- logica.

Il test è valutato con l'attribuzione di:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0,25 punto per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica è da ritenersi non positiva qualora lo studente non abbia ottenuto il punteggio minimo di 18 punti.

Nel caso in cui lo studente ottenga un punteggio inferiore a 18 punti per essere ammesso a sostenere gli esami curriculari dovrà frequentare dei corsi di recupero o altre attività determinate dal Consiglio di Dipartimento al fine di superare le lacune emerse.

Link : <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/test-di-ingresso>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha l'obiettivo di preparare figure professionali dotate di una formazione giuridica di livello avanzato, indirizzate, in primo luogo alle professioni legali ed alla magistratura. Tali figure professionali saranno, inoltre, in grado di operare autonomamente o di essere impiegate, con funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza mira alla realizzazione degli obiettivi suddetti per una adeguata collocazione nel mondo del lavoro, a livello non solo locale ma anche nazionale ed europeo.

In particolare, attraverso il corso di laurea, gli studenti devono:

- conseguire elementi di conoscenza e approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con

tecniche e metodologie casistiche in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;

conseguire approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi

-possedere capacità $\frac{1}{2}$ di contribuire alla produzione di testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici

-possedere in modo approfondito le capacità $\frac{1}{2}$ interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti e fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto

-possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza, il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire, nella prima parte del percorso formativo, la conoscenza del "metodo" giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici per la formazione del giurista, assicurando la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante mediante le discipline comprese in ciascuno degli ambiti di cui al D.M. 25 novembre 2005 ed attuando la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;

- fornire, nella seconda parte del percorso formativo, conoscenze avanzate intese come completamento, in ambito ancora tipicamente accademico, della formazione culturale del giurista, attraverso l'approfondimento monografico di specifici istituti o settori disciplinari già $\frac{1}{2}$ trattati in forma istituzionale nei "corsi base", ovvero attraverso l'allargamento dell'indagine ad ambiti precedentemente non trattati in ragione di una particolare settorialità $\frac{1}{2}$, piuttosto che di un elevato grado di complessità $\frac{1}{2}$ tecnica dei problemi coinvolti;

- sviluppare le conoscenze giuridiche anche in prospettiva europea e internazionale non solo attraverso gli insegnamenti obbligatori di base di diritto comparato e internazionale ma anche attraverso l'offerta di insegnamenti opzionali, alcuni dei quali impartiti in lingua inglese e attraverso la promozione della mobilità $\frac{1}{2}$ internazionale degli studenti con periodi di studio in università $\frac{1}{2}$ partner;

- assicurare gli strumenti conoscitivi e di metodo necessari per articolare, anche per iscritto, ragionamenti giuridici complessi che, grazie ad un consapevole dominio dei principi, conducano a soluzioni corrette di problemi per i quali sia richiesta una specifica competenza specialistica con particolare riferimento alle tematiche tipiche dell'operatore forense e del giurista inserito nelle istituzioni pubbliche e internazionali;

- sviluppare competenze (sapere fare) oltre che conoscenze (sapere) attraverso attività $\frac{1}{2}$ didattiche che favoriscono la partecipazione attiva dello studente in aula e l'interazione con il docente e attraverso l'acquisizione di competenze "sul campo" mediante analisi di casi;

- sviluppare competenze finalizzate alla padronanza, in ambito giuridico, nell'uso degli strumenti informatici e nell'uso di una lingua straniera per un'efficace ed efficiente operatività $\frac{1}{2}$ in ambito professionale

- assicurare mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:

a)degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari;

b)della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;

c)del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso inizia con lo studio di materie di base (Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato) e di materie storiche. Nel secondo anno si prosegue con materie utili per la formazione culturale come la Filosofia del diritto e l'Economia politica e si inizia lo studio di materie professionalizzanti di carattere internazionalistico e gius-lavoristico.

Nel triennio successivo l'offerta formativa propone le discipline forensi (diritto processuale civile e diritto processuale penale), materie inerenti al diritto dell'impresa, al diritto civile, al diritto penale e al diritto amministrativo nonché $\frac{1}{2}$ materie di approfondimento per la formazione storico-filosofica e materie gius-comparatistiche.

Durante tutto il percorso sono previste materie affini e integrative nonché $\frac{1}{2}$ ulteriori attività $\frac{1}{2}$ formative volte all'approfondimento delle tematiche delle materie di base.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato in Giurisprudenza in virtù del percorso formativo acquisisce conoscenze e capacità di comprensione rivolte, in primo luogo, all'assimilazione delle regole giuridiche fondamentali caratterizzanti le aree del diritto privato e del diritto pubblico, atte a formare un giurista capace di operare nel contesto giuridico economico contemporaneo. E' in grado di utilizzare anche strumenti di analisi storico-filosofica, al fine della migliore comprensione dell'ordinamento attuale ed acquisisce una sufficiente padronanza nella comprensione ed utilizzazione della terminologia giuridica in lingua straniera.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve essere in grado di:

- Riconoscere la sintassi degli interessi coinvolti nei conflitti e risolvere i conflitti stessi con l'applicazione delle norme e dei principi dell'ordinamento.
- Applicare capacità dialettica, individuando il nucleo del pensiero altrui ed eventualmente proponendo appropriate obiezioni e controdeduzioni.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**Giuridica****Conoscenza e comprensione**

Il curriculum del Corso Magistrale in Giurisprudenza accompagna lo studente verso l'acquisizione di una graduale conoscenza delle discipline privatistiche, penalistiche, pubblicistiche, processualistiche ed internazionalistiche, al fine principale di preparare all'esercizio delle professioni forensi e all'esercizio di funzioni di alta amministrazione. Introduce alla comprensione dei principi ispiratori e degli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico vigente, sulla base dello sviluppo storico e dell'analisi filosofica degli istituti, esamina e valuta l'ordinamento nazionale nel contesto giuridico e socio-economico comunitario ed internazionale. Sviluppa la capacità critica di interpretazione e di analisi del diritto, al fine di applicarlo alla risoluzione di conflitti d'interesse, con piena padronanza degli strumenti ermeneutici e procedurali. Assicura la coerenza del percorso formativo, al fine di favorire l'acquisizione graduale delle conoscenze e sviluppare progressivamente le capacità di analisi critica e di ricerca in campo giuridico; promuove la capacità di analizzare i casi concreti alla luce del sistema giuridico vigente.

Il programma di studi del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza include l'insegnamento della lingua giuridica straniera inglese o francese e dell'informatica giuridica ricompreso nel programma di insegnamento della Filosofia del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve sapere:

padroneggiare le conoscenze generali e di settore con riferimento ai profili sostanziali e processuali degli istituti giuridici

enunciare in chiave critica soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza

È applicare le conoscenze nell'affrontare problematiche nuove tenendo conto anche dello sviluppo dell'ordinamento giuridico verificatosi nel tempo con una propensione alla comparazione giuridica.

È padroneggiare i principali istituti del diritto internazionale e comunitario.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, che prevedono la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[BIODIRITTO](#) [url](#)

[BIOGIURIDICA](#) [url](#)

[COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURES](#) [url](#)

[DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO](#) [url](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO I](#) [url](#)

[DIRITTO AMMINISTRATIVO II](#) [url](#)

[DIRITTO BANCARIO](#) [url](#)

[DIRITTO CANONICO](#) [url](#)

[DIRITTO CIVILE](#) [url](#)

[DIRITTO COMMERCIALE](#) [url](#)

[DIRITTO COMUNE](#) [url](#)

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#) [url](#)

[DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO\(9 CREDITI\)](#) [url](#)

[DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI](#) [url](#)

[DIRITTO DEL LAVORO](#) [url](#)

[DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI](#) [url](#)

[DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE](#) [url](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#) [url](#)

[DIRITTO DI FAMIGLIA](#) [url](#)

[DIRITTO ECCLESIASTICO](#) [url](#)

[DIRITTO FALLIMENTARE](#) [url](#)

[DIRITTO INDUSTRIALE](#) [url](#)

[DIRITTO INTERNAZIONALE](#) [url](#)

[DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE EUROPEO](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE I](#) [url](#)

[DIRITTO PENALE II](#) [url](#)

[DIRITTO PENITENZIARIO](#) [url](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO\(9 CREDITI\)](#) [url](#)

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#) [url](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE](#) [url](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO](#) [url](#)

[DIRITTO ROMANO](#) [url](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO](#) [url](#)

[ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO](#) [url](#)

[EUROPEAN CONTRACT LAW](#) [url](#)

[EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW](#) [url](#)

[EUROPEAN LABOUR LAW](#) [url](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO](#) [url](#)

[GIUSTIZIA COSTITUZIONALE\(8 CREDITI\)](#) [url](#)

[INTERNATIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS](#) [url](#)

[ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO](#) [url](#)

[ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO](#) [url](#)

[LEGAL THEORY](#) [url](#)

[LEGISLAZIONE MINORILE](#) [url](#)

[MEDICINA LEGALE](#) [url](#)

[MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM](#) [url](#)

[PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA](#) [url](#)

[SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW](#) [url](#)

[STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO](#) [url](#)

[STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO](#) [url](#)

[STORIA DEL DIRITTO ROMANO](#) [url](#)

[TEORIA GENERALE DEL DIRITTO](#) [url](#)

[TRANSNATIONAL LAW](#) [url](#)

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze relative alle dinamiche del sistema economico, al fine di meglio comprendere gli effetti economici degli istituti giuridici.

Verrà evidenziato il ruolo del mercato come insieme di norme e istituzioni destinate a governare il processo di allocazione delle risorse.

Gli studenti acquisiranno conoscenze necessarie a comprendere le motivazioni teoriche sottese all'intervento pubblico nell'economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà la capacità di comprendere gli effetti economici degli istituti giuridici.

Il laureato acquisirà la capacità di comprendere le implicazioni economiche degli strumenti di intervento (imposta, spesa pubblica, regolamentazione).

I risultati dell'apprendimento raggiunti verranno verificati mediante esame e/o prova in itinere orali o scritti, l'eventuale prova in itinere si svolgerà durante la prima sessione di esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

Linguistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti riconosceranno i contenuti globali di testi scritti e orali di natura divulgativa giuridica. Conosceranno inoltre alcune peculiarità dei sistemi giuridici e rifletteranno su alcune nozioni chiave.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti comprenderanno e saranno in grado di riutilizzare in altro contesto il lessico specifico, riusciranno a colloquiare in maniera semplice di argomenti inerenti i loro studi e a motivare e spiegare brevemente le proprie opinioni, scriveranno semplici testi sui temi trattati durante il corso.

I risultati dell'apprendimento raggiunti verranno verificati mediante esame e/o prova in itinere orali o scritti, l'eventuale prova in itinere si svolgerà durante la prima sessione di esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA GIURIDICA FRANCESE [url](#)

LINGUA GIURIDICA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza deve:

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato deve dimostrare di possedere una matura e consapevole autonomia di giudizio nella ricerca, consultazione e organizzazione di dati e informazioni al fine di sviluppare soluzioni di problemi giuridici complessi</p> <p>Il laureato deve saper analizzare, ove necessario, i profili sociali, scientifici ed etici connessi alle problematiche affrontate</p> <p>L'acquisizione di tali capacità sarà valutata mediante le modalità utilizzate per la verifica della conoscenza e capacità di comprensione e in sede di prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve:</p> <p>Il laureato deve essere in grado di motivare la logica delle sue conclusioni in maniera chiara ed univoca anche con interlocutori di altri saperi</p> <p>Il laureato deve utilizzare adeguatamente la lingua straniera prescelta nell'esercizio delle proprie competenze.</p> <p>Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni; per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attività possono essere svolte anche presso il Centro Linguistico e Multimediale di Ateneo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene nel corso dello svolgimento delle diverse prove valutative e in sede di svolgimento della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Giurisprudenza, attraverso lo studio delle diverse discipline, acquisisce gli strumenti per procedere alla comprensione di testi giuridici (normativi, giurisprudenziali) e per la loro ricerca, utilizzando sia le tecniche tradizionali della conoscenza sia sfruttando le tecnologie più moderne.</p> <p>Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in cui si utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi e l'integrazione delle varie discipline; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Ulteriore strumento utile al conseguimento di queste abilità è la tesi di laurea che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca. La verifica della compiuta formazione dello studente sarà effettuata in sede di prova finale.</p>

20/03/2015

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in giurisprudenza consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un apposita commissione, di una tesi scritta.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza della lingua italiana e delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico elaborando, in maniera personale ed eventualmente anche originale, aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

20/09/2019

La tesi $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ scritta in lingua italiana. Di concerto con il docente relatore $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ possibile l'elaborazione e la relativa discussione della tesi in lingua straniera.

Al superamento della prova finale vengono assegnati 14 crediti. La valutazione conclusiva espressa nella prova finale deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studi, delle valutazioni sulle attività $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ formative precedenti e sulla prova finale, nonché $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di ogni altro elemento rilevante.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver superato gli esami in tutti gli insegnamenti suindicati, nonché $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ aver acquisiti tutti i crediti previsti dal Piano ufficiale degli Studi. I termini di consegna dei documenti e degli elaborati richiesti sono stabiliti con delibera degli organi collegiali sulla base delle procedure amministrative dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art.22, co.3 del Regolamento didattico di ateneo, nel caso in cui lo studente non consegua la Laurea magistrale entro 11 anni dall'anno di immatricolazione, l'accesso alla prova finale $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ subordinato ad una verifica sulla obsolescenza dei crediti conseguiti da $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di sei anni. Ai fini della valutazione di detta obsolescenza il Consiglio di corso di studi procederà $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ pertanto all'individuazione degli istituti fondamentali delle materie che necessitano di aggiornamenti in virtù $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ dei mutamenti $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ rilevanti intervenuti dallo svolgimento dell'esame. Tali aggiornamenti potranno riguardare le materie inserite nei settori scientifico-disciplinari di diritto positivo.

La Laurea si consegue con il superamento della prova finale. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110.

Il voto della commissione tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ formative dell'intero corso di studio. Alla media ponderata, espressa in centodecimali, dei voti riportati negli esami sugli insegnamenti impartiti ("voto di partenza") si aggiungono:

A. per tesi compilative da 0 a 3 punti;

B. per tesi compilative ma personalizzate da 4 a 6 punti, con segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi al correlatore.

C. $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ possibile un aumento fino a 7 punti (cd. procedura aggravata) per i laureandi che abbiano un voto minimo di partenza di 103/110 e che presentino una tesi che soddisfi i seguenti criteri:

1. completezza della trattazione e della bibliografia con riferimento in particolare al suo aggiornamento;

2. esposizione in forma corretta e scorrevole, con uso appropriato del linguaggio giuridico;

3. capacità $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ di orientamento e di giudizio del candidato rispetto alle questioni principali affrontate nel corso della trattazione; si richiedono due correlatori, la segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi a tutti i componenti del Consiglio del corso di studi. Il relatore dovrà $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ inoltre presentare al Presidente del corso di laurea e ai correlatori una relazione in cui si evidenziano le caratteristiche di cui al punto c) numeri 1, 2 e 3.

La tesi proposta per la procedura aggravata deve essere accompagnata, oltre che dalla relazione del proponente, anche dalle relazioni di due correlatori.

Per il conferimento della lode:

1) Per i laureandi con voto di partenza da 106 in su, sarà $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ sufficiente la segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi al correlatore.

2) Per laureandi il cui voto di partenza $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ pari a 104 o 105 sarà $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ necessaria la procedura di cui al punto c).

Sono previsti i seguenti correttivi al voto di partenza:

1. l'arrotondamento al punteggio superiore avverrà $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ solo se vi sarà $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ un decimale di almeno 0.50;

2. il punteggio così $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ ricavato può $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ essere accresciuto fino a 2 punti, per meriti di carriera così $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ ripartiti:

a) 1 punto per la laurea conseguita nel quinto anno di corso (studente in corso);

b) 1 punto per lodi conseguite in tanti insegnamenti che attribuiscono complessivamente almeno 35 cfu;

c) 2 punti per lodi conseguite in tanti insegnamenti che attribuiscono complessivamente almeno 70 cfu.

Se sussistono entrambi i requisiti sub a e sub c, l'aumento $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ fino ad un massimo di 2 punti.

Inoltre potranno essere attribuiti altri 2 punti per lo studente che avrà $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ acquisito crediti di attività $\bar{\imath}$ $\frac{1}{2}$ formative in 3 processi simulati di 5 CFU ciascuno, di cui almeno un processo simulato extracurricolare.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sintetica descrizione del percorso formativo

Link: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/regolamenti-didattici-del-corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-lmg01>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www3.lex.unict.it/didattica/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www3.lex.unict.it/didattica/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lex.unict.it/it/cdl/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CHIARA GIUSEPPE CV	PA	12	72	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CASTORINA EMILIO SALVATORE	PO	12	72	

3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CIANCIO ADRIANA CV	PO	12	72	
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CARIOLA AGATINO CV	PO	12	72	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BIVONA ELSA ANNA STEFANIA CV	PA	18	108	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	SALANITRO UGO ANTONINO CV	PO	18	108	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MAUCERI TOMMASO CV	RU	18	108	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MELI MARISA CV	PO	18	108	
9.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	MILAZZO FRANCESCO CV	PO	10	60	
10.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LA ROSA RENATO CV	PA	10	60	
11.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	ARCARIA FRANCESCO CV	PO	10	60	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LONGO ROSARIA CV	PO	10	60	
13.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	DE CRISTOFARO ERNESTO CV	RU	10	60	
14.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	SORICE ROSALBA CV	PA	10	60	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	SPECIALE GIUSEPPE CV	PO	10	60	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	MIGLIORINO FRANCESCO CV	PO	10	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/sedi-strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto delle aule ad uso esclusivo del corso di studio con relativa denominazione , sede, indirizzo, numero di postazioni, dotazioni (PC/proiettori/amplificazione audio) e immagini.

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto delle aule informatiche ad uso esclusivo del corso di studio con relativa denominazione, sede, indirizzo, numero di postazioni, dotazioni (PC/proiettori/amplificazione audio) e immagini.

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/sedi-strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto delle sale studio con relativa denominazione, sede, indirizzo, numero di postazioni e immagini.

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/biblioteca/la-biblioteca-delle-scienze-giuridiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pdf: prospetto delle sale studio con relativa denominazione, sede, indirizzo, numero di postazioni

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso il Dipartimento è costituito il Gruppo di lavoro per l'Orientamento in Ingresso per la progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative volte a favorire una scelta consapevole e motivata del corso di studi universitario, affrontando le problematiche connesse con un collegamento armonico tra didattica scolastica e universitaria. 20/09/2019

Annualmente sono organizzate delle giornate informative ("Open Day") aperte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e volte a presentare il corso di studi e gli sbocchi professionali attraverso la partecipazione a confronti tra Docenti del corso di laurea su questioni giuridiche di attualità, finalizzati alla comprensione dello studio del diritto, e a testimonianze di esponenti delle professioni legali.

Sulla pagina Web del Dipartimento viene messa a disposizione, per un primo approccio al corso di laurea, una selezione di brani tratti da manuali indicati per gli insegnamenti di primo anno. Sono altresì disponibili i test di ammissione per l'accesso al corso di laurea magistrale degli anni precedenti.

L'aggiunta di ulteriore materiale per l'orientamento è allo studio del Gruppo di Lavoro.

Sono altresì organizzati incontri di orientamento presso gli istituti scolastici.

È stata costituita una task force composta dal Direttore, dal Presidente del CdS, dal Responsabile della qualità, dalla Commissione per la elaborazione del test di ingresso e dal referente per il progetto POT, con lo scopo di svolgere una azione coordinata nelle varie fasi in cui lo studente inizia il corso di studi e frequenta il I anno di esso

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/ingresso>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità dei percorsi formativi. Per raggiungere questo obiettivo, i docenti del Dipartimento sono disponibili ad offrire allo studente, nel compimento degli studi universitari, il loro supporto per operare scelte consapevoli e costruttive entro le opportunità che incontrano nei diversi momenti della loro esperienza di studio, anche in vista delle successive opzioni nel proseguimento del percorso formativo e in campo professionale. 20/09/2019

Particolare attenzione è riservata agli studenti di I anno che evidenzino difficoltà nell'avvio del loro percorso formativo mediante attività di sostegno poste in essere dai ricercatori.

E' altresì garantita una valorizzazione maggiormente la Didattica interattiva attraverso la piattaforma Studium la quale fa sì che gli studenti possano accedere on line a materiali didattici ed esercitazioni da svolgere a casa.

In conformità a quanto stabilito dal primo rapporto di Riesame annuale attivo un servizio di tutorato da parte dei Docenti per tutti gli iscritti, con lo scopo di offrire agli studenti aiuto e sostegno nelle difficoltà che incontrano durante il percorso di studi, al fine di renderlo in certa misura più agevole e spedito.

Il Tutor, che viene assegnato al momento dell'immatricolazione, ha il compito di seguire lo studente durante la sua carriera, ove necessario spronandolo nell'impegno, fornendogli consigli e l'aiuto di cui ha bisogno anche con indicazioni sui percorsi da seguire, persone da contattare per risolvere i suoi problemi.

L'elenco dei tutor è disponibile sul sito del Dipartimento.

Gli incontri con gli studenti potranno avvenire nei giorni ed orari di ricevimento o, su indicazione del docente, anche in via informatica.

Per il 2019/20 sono state aumentate le ore dedicate al tutoraggio:

- Tutor qualificati c.d. senior - finanziati con l'assegnazione strategica di ateneo;
- Tutor junior: finanziati sul Fondo giovani.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/orientamento-itinere>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In seno al Consiglio di Corso di Studio è costituita la Commissione Tirocini, la quale, attraverso il supporto dei Servizi Didattici, si occupa della valutazione di Progetti Formativi per lo svolgimento di Tirocini promossi da Enti o dagli studenti, sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea e della effettiva durata dei medesimi ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

E' attivo l'accordo ERASMUS PLACEMENT presso FUNDAMENTAL RIGHTS EUROPEAN EXPERTS GROUP - FREE GROUP ASBL - Bruxelles

Sono attive, in particolare, presso il Dipartimento, Convenzioni con lo Studio Legale Chiomenti (New York), lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, lo studio Deloitte (Malta), Convenzione di Tirocinio Con Studio Legale Spagnolo per il tirocinio dei neolaureati;

Convenzione con la Croce Rossa Italiana sede di Catania per a) attivazione winter school; b) programmi di clinica legale; c) attività di cooperazione per la promozione di stage nazionali ed internazionali e per la mobilità internazionale a fini di ricerca

Allo stato il Dipartimento ha stipulato altresì una convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Catania ed una con il Consiglio notarile dei distretti riuniti di Catania e Caltagirone per la pratica professionale anticipata al semestre precedente la laurea. Ci si propone di stipulare analoga convenzione con il Consiglio notarile di Siracusa.

Sono altresì previste figure di tutor per rendere più efficace l'azione formativa di mooting e di clinica legale per i 5 anni del programma finanziato con il progetto dipartimenti di eccellenza

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/stage-tirocini-post-lauream-pratica-professionale>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le attività internazionali sono coordinate e promosse dall'Ufficio per la Mobilità Internazionale d' Ateneo (UMI). Il Coordinatore Dipartimentale per i programmi Erasmus e l'Internazionalizzazione è il Prof. Emilio Castorina, ordinario di diritto costituzionale. Le attività inerenti ai programmi di mobilità degli studenti (sia in entrata che in uscita) sono gestite attraverso il supporto amministrativo dell'Unità Didattica Internazionale (UDI), Ufficio dipartimentale che, in collaborazione con l'UMI e nel quadro del coordinamento dipartimentale delle strategie di internazionalizzazione, verifica e monitora i profili didattici e formativi delle esperienze di mobilità degli studenti.

Un servizio di Erasmus Tutors è stato avviato nell'anno accademico 2015/16 al fine di coinvolgere gli studenti italiani che abbiano maturato esperienze di mobilità internazionale nella accoglienza agli studenti stranieri in arrivo presso il Dipartimento per agevolare il loro inserimento nella vita studentesca e i contatti con la comunità accademica locale.

Sono attivi numerosi accordi per lo svolgimento di periodi di studio e di tirocinio all'estero in seno al Programma Erasmus +. In virtù di questi accordi, il Dipartimento ospita annualmente studenti di diverse nazionalità provenienti dalle Università aderenti, i quali partecipano attivamente ai Corsi, ai seminari e alle attività formative, sia in italiano che in inglese, proposti nei due semestri didattici. Tutte le attività didattiche, le informazioni ed i servizi disponibili per gli studenti internazionali sono comunicate, in italiano e in inglese, nelle sezioni dedicate del sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Attività didattiche e seminariali in lingua inglese sono promosse e monitorate dal Dipartimento, nell'ambito sia del Corso di laurea Magistrale che del Corso di Dottorato di Ricerca in Giurisprudenza, anche attraverso l'ospitalità di docenti stranieri che beneficiano di borse per la mobilità Erasmus +, nonché di visiting researcher e professor, in particolare n. 5 visiting professors l'anno (per 4 anni, 2019-2022) finanziati dal progetto "Dipartimenti di eccellenza";

La mobilità internazionale degli studenti è inoltre incentivata attraverso:

- Erogazione di 50 borse di studio per anno (per 4 anni, 2019-2022) per la frequenza di corsi di lingua straniera e il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale;
- Erogazione di n. 4 borse di studio per anno (per 4 anni 2019-2022) per lo svolgimento di attività di elaborazione della tesi di laurea presso Università o enti di ricerca esteri (finanziate con i finanziamenti del progetto "Dipartimenti di eccellenza");
- tirocini presso enti ospitanti e studi legali all'estero;
- altre attività formative integrate da visite di studio presso corti e organizzazioni internazionali e attività formative esterne;
- programmi di clinica giuridica, nonché training per attività di mooting internazionale, con la partecipazione di studenti del Dipartimento a competizioni internazionali coordinate dal docente delegato. È previsto per i 5 anni del programma finanziato con il progetto dipartimenti di eccellenza il reclutamento di tutor per rendere più efficace l'azione formativa.

I Dottorandi di ricerca possono avvalersi, oltre alle opportunità offerte dalla partecipazione ai bandi Erasmus+, di programmi e scambi internazionali promossi nel quadro del programma di Dottorato di Ricerca in Giurisprudenza, in particolare della Convenzione di cooperazione internazionale interuniversitaria per la gestione ed il funzionamento del dottorato di ricerca in "Giurisprudenza" - Ciclo XXXI, stipulata con l'Università Castilla-La Mancha.

Descrizione link: Mobilità 1/2 internazionale

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/internazionale/mobilit%C3%A0-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		04/11/2014	solo italiano
2	Austria	Universität Salzburg		17/11/2016	solo italiano
3	Austria	Universität Wien		17/11/2016	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
5	Belgio	Université Catholique de Louvain		22/10/2014	solo italiano
6	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		08/10/2015	solo italiano
7	Cipro	NEAPOLIS UNIVERSITY		16/11/2017	solo italiano
8	Cipro	Panepistimio Kyprou		16/11/2017	solo italiano
9	Croazia	SVEUCILISTE U SPLITU		16/11/2017	solo italiano
10	Croazia	UNIVERSITY OF RIJEKA		16/11/2017	solo italiano
11	Croazia	Universität di Zagabria		17/11/2016	solo italiano
12	Danimarca	DK ALBORG01 - ÅLBORG UNIVERSITET		29/10/2018	solo italiano
13	Estonia	Estonia EE TARTU02 - TARTU ÆLIKOOL		30/08/2018	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-NANTERRE (PARIS X)		16/11/2017	solo italiano
15	Francia	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE		08/10/2015	solo italiano
16	Francia	Université Lumière (Lyon 2)		04/11/2014	solo italiano
17	Francia	Université de Pau et des Pays de l'Adour		17/11/2016	solo italiano
18	Germania	CARL VON OSSIETZKY-UNIVERSITÄT OLDENBURG		28/11/2013	solo italiano
19	Germania	D FRANKFU01 - JOHANN WOLFGANG GOETHE		25/10/2018	solo

		UNIVERSITÄT			italiano
20	Germania	FACHHOCHSCHULE BRAUNSCHWEIG-WOLFENBÄTTEL		16/11/2017	solo italiano
21	Germania	Johannes Gutenberg Universität		28/11/2013	solo italiano
22	Germania	Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt		28/11/2013	solo italiano
23	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität		28/11/2013	solo italiano
24	Germania	Ruhr Universität		28/11/2013	solo italiano
25	Germania	Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
26	Germania	UNIVERSITÄT DES SAARLANDES		28/11/2013	solo italiano
27	Germania	UNIVERSITÄT GREIFSWALD		04/11/2014	solo italiano
28	Germania	Universität Bonn		17/11/2016	solo italiano
29	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis		17/11/2016	solo italiano
30	Irlanda	University Of Limerick	27467-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	30/09/2014	solo italiano
31	Islanda	HÁSKÁLINN Á AKUREYRI		28/11/2013	solo italiano
32	Islanda	HÁSKÁLINN Á AKUREYRI		28/11/2013	solo italiano
33	Lettonia	LATVIJAS UNIVERSITĀTE		16/11/2017	solo italiano
34	Libano	UNIVERSITE SAINT-JOSEPH		16/11/2017	solo italiano
35	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		04/11/2014	solo italiano
36	Lussemburgo	UNIVERSITÄ DU LUXEMBOURG		17/11/2016	solo italiano
37	Malta	UNIVERSITÄ TĀ MALTA		16/11/2017	solo italiano
38	Paesi Bassi	University of Tilburg		17/11/2016	solo italiano
39	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		17/11/2016	solo italiano
40	Polonia	SPOLECZNA WYZSZA SZKOLA PRZEDSIĘBIORCZOŚCI I ZARZĄDZANIA		16/11/2017	solo italiano

41	Polonia	UNIWERSYTET ŁĄDZKI		16/11/2017	solo italiano
42	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
43	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
44	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano
45	Portogallo	P LISBOA01 - UNIVERSIDADE CATÁLICA PORTUGUESA		02/10/2018	solo italiano
46	Portogallo	P LISBOA03 - UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA		05/10/2018	solo italiano
47	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		16/11/2017	solo italiano
48	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
49	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
50	Regno Unito	UK NEWCAST02 - UNIVERSITY OF NORTHUMBRIA AT NEWCASTLE		14/08/2018	solo italiano
51	Regno Unito	UNIVERSITY OF WINCHESTER		04/12/2017	solo italiano
52	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE		16/11/2017	solo italiano
53	Repubblica Ceca	Repubblica Ceca CZ PLZEN01 - ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		25/09/2018	solo italiano
54	Romania	RO BUCURES09 - UNIVERSITATEA DIN BUCURESTI		11/09/2018	solo italiano
55	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	27/10/2013	solo italiano
56	Russia	ASTRAKHAN STATE UNIVERSITY		16/11/2017	solo italiano
57	Russia	STATE INSTITUTE OF ECONOMICS FINANCE LAW AND TECHNOLOGY		16/11/2017	solo italiano
58	Slovacchia	UNIVERZITA KOMENSKEHO V BRATISLAVE		16/11/2017	solo italiano
59	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
60	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA E SEVILLA01		26/10/2018	solo italiano
61	Spagna	UNIVERSIDAD INTERNACIONAL DE LA RIOJA (UNIR)		24/11/2016	solo italiano
62	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2016	solo italiano

63	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
64	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
65	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
66	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
67	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
68	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
69	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
70	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
71	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
72	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
73	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
74	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
75	Spagna	Universidad de Cantabria		17/11/2016	solo italiano
76	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		17/11/2016	solo italiano
77	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		10/09/2014	solo italiano
78	Spagna	Universidad de Vigo		28/11/2013	solo italiano
79	Spagna	Universidad de Vigo		04/11/2014	solo italiano
80	Spagna	Universidad del Pais Vasco		08/10/2015	solo italiano
81	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		28/11/2013	solo italiano
82	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italiano
83	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		21/10/2014	solo italiano
84	Spagna	Universitat de Val�ncia		04/11/2014	solo italiano

85	Tunisia	UNIVERSITY OF CARTHAGE	16/11/2017	solo italiano
86	Turchia	Yildirim Beyazit Üniversitesi	08/10/2015	solo italiano
87	Ungheria	EÖTVÖS LORÁND TUDOMÁNYEGYETEM	20/09/2018	solo italiano
88	Ungheria	HU DEBRECE01 DEBRECENI EGYETEM	26/10/2018	solo italiano
89	Ungheria	Pázmány Péter Katolikus Egyetem	08/10/2015	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento organizza iniziative culturali (Convegni, Seminari, Tavole rotonde etc.) in stretta collaborazione con gli Ordini Professionali al fine anche di promuovere e consolidare sinergie e collaborazioni con Studi Professionali e Organi Giudiziari. A tale fine viene incentivata la partecipazione degli studenti alle suddette attività ^{20/09/2019} anche attraverso il riconoscimento di Crediti Formativi nell'ambito delle Ulteriori Attività Formative.

Nell'ambito delle iniziative di follow up dei laureandi in Giurisprudenza, in collaborazione con la Commissione problematiche giovani Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, opera, altresì ^{20/09/2019}, presso il Dipartimento, uno sportello informativo per i laureandi, allo scopo di fornire informazioni ai laureandi circa le modalità ^{20/09/2019} della pratica e mettere in contatto gli studi legali alla ricerca dei praticanti e i praticanti alla ricerca degli studi legali.

Altresì ^{20/09/2019}, è prevista una NEWSLETTER per gli studenti degli ultimi due anni del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e i laureati interessati a ricevere notizie su eventi e/o occasioni, utili per l'inserimento nel mondo delle professioni. Gli interessati comunicano il proprio indirizzo di posta elettronica agli uffici della didattica del Dipartimento.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Particolare attenzione è ^{20/09/2019} riservata agli studenti di I anno che evidenzino difficoltà ^{20/09/2019} nell'avvio del loro percorso formativo mediante attività ^{20/09/2019} di sostegno poste in essere dai ricercatori e attraverso forme di collaborazione di cui al "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità ^{20/09/2019} degli studenti" D.M. 198/2003.

In particolare queste ultime si concretizzeranno in una serie di attività ^{20/09/2019} finalizzate a fronteggiare le diverse, specifiche, difficoltà ^{20/09/2019} che lo studente incontra nella preparazione delle singole materie di I anno, con particolare riguardo alle rilevanti difficoltà ^{20/09/2019} di adeguamento alle metodologie di studio.

Il Presidente del corso di laurea incontra periodicamente i tutor al fine di coordinarne l'attività ^{20/09/2019} in corso.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/attivita%3%A0-di-tutorato-tutor-qualificati-progetto-performance>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). È comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica.

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Presso gli uffici della didattica e dei servizi agli studenti, aperti tutti i giorni, con la previsione di due pomeriggi, anche per favorire gli studenti lavoratori, è possibile segnalare (oltre che via e-mail) ogni reclamo che viene puntualmente inoltrato, prioritariamente, al Presidente del Consiglio di Corso di studi e al Direttore del Dipartimento nell'ambito delle rispettive competenze.

Il criterio adottato dall'Ateneo per il rilevamento delle opinioni degli studenti, ancorato allo status di studente "in corso" e a quello di studente "non in corso", e fondato sulla richiesta di compilazione di un questionario al momento della prenotazione dell'esame o al momento successivo al superamento dell'esame, restituisce dati che non esauriscono l'insieme complesso e articolato degli studenti iscritti al CdS.

Comunque, i giudizi "più sì che no" e "decisamente sì" considerati congiuntamente sono espressi in media nel 90% delle rilevazioni degli studenti e in percentuali crescenti negli ultimi due anni. Non in linea con la media sono le rilevazioni relative alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del programma d'esame. Il CdS non ha gli strumenti per intervenire in modo strutturale sulla preparazione di base degli studenti, tuttavia, attraverso una maggiore attenzione da parte dei docenti, soprattutto nella prima parte dello svolgimento del corso di lezioni, si possono limitare gli effetti della criticità lamentata, unitamente al supporto del servizio di tutorato.

Non in linea con la media sono le rilevazioni relative alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati e all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile perché il passaggio al sistema dei crediti ha comportato una riscrittura della manualistica che, per ora, ancora non si è del tutto conformata ai nuovi criteri. Il CdS incentiva lo scambio di informazioni sui programmi delle singole discipline in modo da evitare duplicazioni o sovrapposizioni e, altresì, lo strumento del Syllabus da declinare tenendo conto dei 5 Descrittori di Dublino; deve segnalarsi altresì l'indicazione fornita dal CdS in ordine alla tendenziale corrispondenza dell'oggetto delle prove in itinere negli insegnamenti annualizzati, in specie del I anno di corso ad oggi quadruplicati.

La numerosità degli studenti che si dichiarano non frequentanti si collega all'elevato numero (circa 1/3 degli iscritti, gli stessi di coloro che non frequentano le lezioni e non chiedono di sostenere alcun esame. Il dato può spiegarsi se si tiene conto che spesso lo studente sceglie il CdS non per una spiccata, o almeno verificata, vocazione, bensì perché crede

nella spendibilità $\frac{1}{2}$ del titolo accademico nel mondo del lavoro
(Rif. Report Annuale di Assicurazione della Qualità $\frac{1}{2}$ 2019).

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1819/insegn_cds.php?cod_corso=335

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel 2018 hanno conseguito la laurea 293 studenti (hanno compilato il questionario in 277). Si prendono specificamente in ^{27/09/2019} esame i dati registrati nei 94 questionari compilati dai 98 laureati iscritti dall'a.a. 2012-2013.

I 98 laureati (complessivamente soddisfatti del corso di laurea in oltre il 90% dei casi, in oltre il 50% "decisamente" soddisfatti; circa i due terzi rifarebbero lo stesso percorso nello stesso ateneo) hanno scelto il percorso formativo per ragioni culturali e professionali e hanno conseguito la laurea con la votazione media di 102,6 alla fine di un iter formativo durato in media 5,5 anni in cui hanno maturato una votazione media di 26,2/30 e in cui hanno dedicato circa 5 mesi alla preparazione della tesi; hanno un'età $\frac{1}{2}$ media di 25,6 anni (circa due terzi sono i laureati di età $\frac{1}{2}$ inferiore ai 24 anni); circa due terzi risiedono nella provincia di Catania (l'altro terzo nella regione) e sono di sesso femminile. Solo poco meno di un terzo ha svolto lavoro (in genere saltuario) durante gli anni universitari.

La metà $\frac{1}{2}$ dei laureati ha almeno un genitore laureato; il 40% di loro appartiene a una classe agiata; oltre l'80% ha conseguito un diploma in un liceo classico o scientifico. Poco più $\frac{1}{2}$ di un terzo ha frequentato regolarmente le lezioni di oltre i tre quarti delle discipline; il 40% circa ha fruito di borse di studio. Tra gli studenti, il 13%, che hanno svolto un'esperienza di studio all'estero (quasi sempre Erasmus), circa $\frac{1}{2}$ hanno sostenuto almeno un esame valido per il percorso curriculare e il 15% ha preparato una parte significativa della tesi.

I 98 laureati sono complessivamente largamente soddisfatti delle strutture e dei servizi. Oltre i due terzi di loro sono complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti, ma solo un quinto $\frac{1}{2}$ "decisamente" soddisfatto. Il 70% dei laureati vuole proseguire gli studi. Il 70% $\frac{1}{2}$ disposti a lavorare nella regione, il 40% anche in altre parti d'Italia e di Europa, il 20% $\frac{1}{2}$ disposto anche a superare i confini del continente.

(Rif. CdS 26/09/2019)

Descrizione link: profilo dei laureati - anno di laurea 2018

Link inserito:

<http://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LSE&ateneo=70008&facolta=tu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/09/2019

Un dato che continua a preoccupare è il tasso di abbandono che si registra tra I e II anno, causato non tanto dall'insuccesso degli studenti iscritti che non superano gli esami di profitto, quanto dagli studenti che non provano a sostenere alcun esame (si tratta di circa un terzo degli iscritti al I anno). La probabile causa di questo fenomeno che penalizza il corso di studi ha origine già nel momento della relativa scelta da parte dello studente, evidentemente non sufficientemente ponderata e sostenuta da elementi seri e obiettivi di conoscenza che consentano a coloro che desiderano iscriversi di verificare la solidità della loro vocazione, del loro interesse e della loro propensione per gli studi giuridici. Per arginare il fenomeno e invertire la tendenza il Corso di studio attiva corsi di orientamento per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori articolati in lezioni frontali, seminari e incontri con professionisti del diritto per spiegare cosa è il diritto, a cosa serve, come si studia. Per arginare il rilevato tasso di abbandono, cioè ridurre l'insuccesso degli studenti nel passaggio dal I al II anno, il Corso di studi attiva iniziative di tutorato così articolate: a ciascun iscritto, già al momento dell'iscrizione, viene assegnato un tutor tra i docenti del Dipartimento; per gli insegnamenti impartiti al I anno gli studenti possono fruire dell'assistenza di tutor (junior e senior, rispettivamente neolaureati e dottori di ricerca, cultori della materia etc,) per verificare il metodo usato nello studio della materia e nella preparazione per sostenere l'esame.

Da rilevare altresì la scarsa numerosità di studenti che riescono a conseguire il titolo nei cinque anni curriculari, ma conforta il tasso di successo dei laureati in concorsi pubblici particolarmente selettivi (tra tutti magistratura: i laureati del CdS coprono in media l'8% dei posti assegnati).

(Rif. CdS 26/09/2019)

Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava2019/LMG-01_0870107051400010_2016_2018.ZIP

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

27/09/2019

Unitamente a quanto già messo in evidenza a proposito del quadro B7 si segnala che il grado di soddisfazione dei laureati per il Corso di Studi, le strutture, i servizi bibliotecari e informatici si attesta su livelli ampiamente soddisfacenti (sempre tra l'80 e il 90% circa se si considerano congiuntamente le due risposte "decisamente sì" e "più sì che no"). Sul rapporto tra docenti e studenti la percentuale è di poco inferiore (78%). Il 73% rifarebbe lo stesso corso di studi a Catania, solo il 7% lo rifarebbe in un'altra sede. Il dato da collegare che al grado di soddisfazione per i corsi di studio, al mercato del lavoro e alle possibilità di occupazione. Non può ignorarsi lo stridente contrasto tra queste rilevazioni statistiche e la percentuale di laureati nel CdS vincitori del concorso di Magistratura, tradizionalmente attestantesi intorno all'8%. Il CdS è prevalentemente orientato all'esercizio delle professioni legali. Pertanto il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea è modesto ma poco significativo in virtù della necessità di un completamento della formazione per uno o più anni (svolgimento di tirocinio, conseguimento del diploma della scuola di specializzazione, frequenza di master, frequenza dei concorsi). Generalmente coloro che risultano occupati lavoravano già durante il percorso di studi e dunque indipendentemente dai saperi acquisiti durante gli studi. Rilevante è la percentuale di laureati impegnati in questo periodo nell'attività di perfezionamento. In crescita è il numero di coloro che cominciano a ricavare un reddito durante questa fase. Il numero degli occupati si va accrescendo progressivamente (già a 3 anni dalla laurea) fino ad attestarsi circa al 55% del campione intervistato dopo 5 anni. L'entità della retribuzione è modesta anche se in crescita rispetto al passato.

La formazione acquisita durante gli studi universitari viene giudicata molto adeguata dal 70% ma tale consapevolezza viene raggiunta solo a qualche anno di distanza dalla laurea. In aumento (dal 33 al 77% nel corso del quinquennio) il numero di intervistati che dice di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, attraverso la stipula delle Convenzioni con l'Ordine degli avvocati e del Consiglio Notarile, per lo svolgimento del tirocinio anticipato, di accordi per tirocini presso studi legali (italiani e esteri).

In collaborazione con la Commissione problematiche giovani Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, ha

operato, altresì ½, presso il Dipartimento, uno sportello informativo per i laureandi.
Sin dal 2001 ½ attiva presso il Dipartimento la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Presso il dipartimento ½ attivo il Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia che, con cadenza di norma annuale, organizza un Corso di perfezionamento post-lauream sulla giustizia dei minori e della famiglia, finalizzato alla formazione di figure altamente specializzate nelle materie attinenti al diritto dei minori, della famiglia e alle problematiche dell'et ½ evolutiva.

Il Corso si propone di fornire una risposta adeguata alla crescente domanda di professionalità ½ proveniente dal mondo giuridico, sociale e dei servizi, nel campo della sicurezza, della prevenzione e del trattamento dei fenomeni devianti concernenti la famiglia e i minorenni. Il Corso si propone, altresì ½, di soddisfare le esigenze di ulteriore formazione e aggiornamento di operatori dell'ambito giuridico, penitenziario, investigativo, assistenziale, e psichiatrico forense.

Il Dipartimento ha altresì ½ attivato il master di II livello in "Diritto dell'Ambiente e Gestione del Territorio" (a.a. 2018-2019) e il master di II livello in "Controversie in materia di lavoro" (aa.aa. 2017-2018 e 2018-2019).

Il Dipartimento promuove altresì ½ la Clinica Legale quale programma avanzato di formazione giuridica in Diritto Internazionale e dell'Unione europea. L'obiettivo ½ quello di creare un ponte tra l'Università ½ e il mondo del lavoro, formando giovani giuristi attraverso il Learning by Doing e le metodologie dell'insegnamento clinico.
(Rif. CdS 26/09/2019)

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/post-lauream>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale anno 2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Presidio di Qualità ½ di Ateneo - in collaborazione con il Centro Orientamento, Formazione e Placement d'Ateneo e in ^{27/09/2019} accordo con il Delegato alla didattica dei Corsi di Laurea ha avviato la definizione di una procedura per il monitoraggio e la valutazione dei tirocini curricolari. La raccolta dei dati ½ stata avviata in forma sperimentale su una piattaforma software elaborata dal COF. L'iniziativa si inquadra all'interno di un progetto più ½ ampio che riguarda anche la costruzione di una procedura per la valutazione degli stagisti da parte delle aziende ospitanti, cui il Presidio sta lavorando sempre insieme al COF. Il questionario mira a valutare l'attività ½ di tirocinio e i dati delle singole valutazioni saranno presi in considerazione solo in forma "aggregata" e, pertanto, completamente anonima.

Il sistema per la valutazione dei tirocini curricolari ancora in sperimentazione, prevede una sezione studenti e una sezione Dipartimento.

Il Dipartimento ha aderito alla fase sperimentale chiedendo l'adeguamento del questionario per gli studenti di Giurisprudenza, con particolare riferimento agli studenti che svolgono il tirocinio anticipato per la pratica forense o notarile, per i quali ha già ½ avviato la fase di raccolta delle valutazioni.

Il Corso di studi ha recentemente costituito il Comitato di indirizzo, prevedendo la partecipazione del mondo imprenditoriale (specificamente ivi rappresentato da Confindustria Catania), al fine di analizzare nuove figure professionali destinate ad affrontare il mercato del lavoro, anche in ragione del particolare territorio in cui opera il Corso di laurea; in quella sede si ½ rilevata l'opportunità ½ di immaginare che accanto alle figure professionali di tradizionale formazione (avvocati, magistrati, notai e pubblica amministrazione in generale), possano aggiungersi nuove figure, con particolare riferimento al mondo economico e dell'attività ½ di impresa, evidenziando tuttavia la peculiare conformazione locale delle attività ½ di impresa (sostanzialmente medio-piccole).

(Rif. CdS 26/09/2019)

Link inserito: <https://www.unict.it/it/ateneo/accreditamento/presentazione-sperimentazione-monitoraggio-tirocini-curricolari>



20/09/2019

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

20/09/2019

Organizzazione della AQ

La funzione di assicurazione della Qualità è svolta dal Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità - GGAQ - composto dai seguenti componenti:

Prof. Giovanni Di Rosa - Presidente del Consiglio di Corso di Studi
Prof. Giuseppe Speciale - Docente referente dell'Assicurazione della Qualità
Prof. Ruggero Vigo - Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale
Prof. Mario Orazio Genovese - Delegato del Direttore del Dipartimento per l'orientamento
Prof. Giovanni Raiti Presidente della Commissione tirocini
Prof. Emilio Castorina - Delegato all'Erasmus e all'Internazionalizzazione
Sig. Francesco Rotondo - Rappresentante studenti CdS LMG01
dott.ssa Rosa Zanghì - Responsabile degli uffici della didattica e dei servizi agli studenti.

Responsabilità della AQ

Monitoraggio degli interventi programmati per il raggiungimento degli obiettivi posti in fase di pianificazione. Il GGAQ per il monitoraggio si avvale dei dati forniti dagli uffici preposti alla didattica, ai servizi agli studenti, ai tirocini, etc.

Individuazione dei rimedi da adottare nel caso in cui il monitoraggio evidenzia scostamenti dal raggiungimento degli obiettivi.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/qualita-della-didattica>

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/09/2019

Con cadenza tendenzialmente trimestrale il GGAQ svolge sedute per monitorare le attività svolte, per misurarne l'efficacia rispetto agli obiettivi fissati, per raccogliere i dati e istruire tempestivamente i documenti necessari alla compilazione della SUA e al Riesame, per predisporre una griglia per la consultazione degli stakeholders, per riflettere sui dati che emergono dalle schede delle opinioni degli studenti e dei laureati.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

20/09/2019

E' attivo presso Il Corso di Studi il gruppo di Lavoro (GGAQ) per le procedure di assicurazione della Qualità:

Prof. Giovanni Di Rosa - Presidente del Consiglio di Corso di Studi
Prof. Speciale Giuseppe - Docente referente dell'AQ
Prof. Ruggero Vigo - Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale
Prof. Mario Orazio Genovese - Delegato del Direttore del Dipartimento per l'orientamento
Prof. Giovanni Raiti Presidente della Commissione tirocini
Prof. Emilio Castorina - Delegato all'Erasmus e all'Internazionalizzazione
Sig. Francesco Rotondo - Rappresentante studenti CdS LMG01
dott.ssa Rosa Zanghì - Responsabile degli uffici della didattica e dei servizi agli studenti.

Il Gruppo di Lavoro programma i lavori secondo la tempistica prevista dalle suddette procedure e dalle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'½attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università $\frac{1}{2}$ degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Giurisprudenza
Nome del corso in inglese RD	Law
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.lex.unict.it/it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

DI ROSA Giovanni

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Giurisprudenza



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALAIMO	Anna Maria	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO
2.	ANDRONICO	Alberto	IUS/20	PO	1	Base	1. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO 2. FILOSOFIA DEL DIRITTO 3. LEGAL THEORY
3.	ARCARIA	Francesco	IUS/18	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
4.	BIVONA	Elsa Anna	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

		Stefania					2. DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI
5.	CARIOLA	Agatino	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
6.	CASTORINA	Emilio Salvatore	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
7.	CHIARA	Giuseppe	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
8.	CIANCIO	Adriana	IUS/08	PO	1	Base	1. MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM 2. DIRITTO COSTITUZIONALE
9.	CONDORELLI	Orazio	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTO ECCLESIASTICO 2. DIRITTO CANONICO
10.	COSTA	Concetto	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
11.	DE CRISTOFARO	Ernesto	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
12.	DI ROSA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO DI FAMIGLIA 2. BIODIRITTO 3. DIRITTO CIVILE
13.	DI STEFANO	Adriana	IUS/14	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
14.	FERRO	Giancarlo Antonio	IUS/08	PA	1	Base	1. GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI)
15.	FIGUERA	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA
16.	GENOVESE	Mario Orazio	IUS/18	PA	1	Base	1. ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO 2. DIRITTO ROMANO
17.	GUIDARA	Antonio	IUS/12	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
18.	LA ROSA	Renato	IUS/18	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
19.	LAS CASAS	Antonio	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI)
20.	LICCIARDELLO	Sebastiano	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO I 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO II
21.	LO FARO	Antonino	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. EUROPEAN LABOUR LAW

		Domenico					2. DIRITTO DEL LAVORO
22.	LONGO	Rosaria	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
23.	MARINO	Concetta Maria	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE
24.	MAUGERI	Anna Maria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE II
25.	MELI	Marisa	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
26.	MILAZZO	Francesco	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
27.	MIRONE	Aurelio Guglielmo Gregorio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO BANCARIO
28.	PACELLA	Andrea	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
29.	PAPA	Veronica	IUS/07	RD	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA
30.	PATANE'	Vania	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
31.	PENNISI	Roberto Salvatore	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INDUSTRIALE
32.	RAFARACI	Tommaso Rosario	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
33.	RAITI	Giovanni	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
34.	RANDAZZO	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
35.	RICCI	Giancarlo Mario E.	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
36.	SALANITRO	Ugo Antonino	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
37.	SANTANGELI	Fabio	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
38.	SAPIENZA	Rosario	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. TRANSNATIONAL LAW 2. DIRITTO INTERNAZIONALE
39.	SICURELLA	Rosaria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE I 1. DIRITTO PENITENZIARIO

40.	SIRACUSANO	Fabrizio	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	2. DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO
41.	SORICE	Rosalba	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 2. DIRITTO COMUNE
42.	SPAMPINATO	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO I 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO II
43.	SPECIALE	Giuseppe Angelo	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
44.	VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA 2. DIRITTO PENALE I
45.	ZAPPALA'	Salvatore	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
46.	ZAPPULLA	Angelo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. LEGISLAZIONE MINORILE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PATANE'	MATTEO	matteopatane1998@gmail.com	3209089109
BARONE	PAOLO	paolobarone05@gmail.com	3347228425
COMPAGNINO	GIULIA MARIA	compagninogiulia@live.com	3922148759
GUARNACCIA	PIETRO	pietroguarnaccia@hotmail.it	3338916193
ROTONDO	FRANCESCO	francesco.rotondo.15@pec.it	3287583598
CARDACI	CATERINA	caterinacardaci96@gmail.com	3807735396
TROVATO	GIUSEPPE	giuseppetrovato1998@gmail.com	3450268100
BALESTRAZZI	PAOLO	balestrazzi94@gmail.com	3490727928
CILMI	DYLAN PIETRO	dylancilmi@icloud.com	3451608455



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Castorina	Emilio
Di Rosa	Giovanni
Genovese	Mario Orazio
Raiti	Giovanni
Rotondo	Francesco
Speciale	Giuseppe
Vigo	Ruggero
Zanghi	Rosa



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALAIMO	Anna Maria		
AMATO	Salvatore Cesare		
ANDRONICO	Alberto		
ARCARIA	Francesco		
MIRONE	Aurelio Guglielmo Gregorio		
LO FARO	Antonino Domenico		
BENANTI	Claudia		
BIVONA	Elsa Anna Stefania		
CARIOLA	Agatino		
CASTORINA	Emilio Salvatore		
CIANCIO	Adriana		
CONDORELLI	Orazio		
COSTA	Concetto		
D'ALTERIO	Elisa		
DE CRISTOFARO	Ernesto		
DI CATALDO	Vincenzo		

DI ROSA	Giovanni
DI STEFANO	Adriana
FERRO	Giancarlo Antonio
GENOVESE	Mario Orazio
GRASSO	Giovanni
GUIDARA	Antonio
IUDICA	Giovanni
LA ROSA	Renato
LAS CASAS	Antonio
CHIARA	Giuseppe
LEOTTA	Francesca
LICCIARDELLO	Sebastiano
RICCI	Giancarlo Mario E.
LONGO	Rosaria
MARINO	Concetta Maria
MAUCERI	Tommaso
MAUGERI	Anna Maria
MELI	Marisa
MIGLIORINO	Francesco
MILAZZO	Francesco
MILITELLO	Mariagrazia
NICOSIA	Eleonora
NICOSIA	Gabriella Rosaria Maria
MAGGIO	Lucio
NIGRO	Giuseppina Lucia
BELFIORE	Rosanna
PATANE'	Vania
PACELLA	Andrea
PENNISI	Roberto Salvatore
PETTINATO	Cristiana Maria
PIRRONE	Pasquale Santi
RAFARACI	Tommaso Rosario
RAITI	Giovanni
RANDAZZO	Francesco
SALANITRO	Ugo Antonino

SALIBBA	Claudio Salvatore
SANTANGELI	Fabio
SAPIENZA	Rosario
SCALIA	Valeria
SCIUTO	Patrizia Anna
SICURELLA	Rosaria
SIRACUSANO	Fabrizio
SORICE	Rosalba Franca Maria
SPAMPINATO	Biagio
SPECIALE	Giuseppe Angelo
VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica
VIGO	Ruggero
ZAPPULLA	Angelo
ZINGALES	Ignazio
ARCIDIACONO	Davide
PAPA	Veronica
CARUSO	Sebastiano
ZAPPALA'	Salvatore
SANFILIPPO	Pierpaolo Michele
FABBI	Alessandro
DI STEFANO	Alessia Maria
FIGUERA	Stefano
GUZZARDI	Gaetano
LICATA	Giovanni Fabio
TESTUZZA	Maria Sole



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Gallo 24 95124 - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2019
--	------------

Studenti previsti	670
-------------------	-----



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

F03

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

25/02/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

04/03/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

07/02/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	081903584	BIODIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
2	2016	081908302	BIOGIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Salvatore Cesare AMATO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	42
3	2016	081908279	DIRITTO AMMINISTRATIVO I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Sebastiano LICCIARDELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	54
4	2016	081908280	DIRITTO AMMINISTRATIVO I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Biagio SPAMPINATO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	54
5	2016	081908283	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Sebastiano LICCIARDELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	54
6	2016	081908284	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Biagio SPAMPINATO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	54
7	2016	081908304	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Aurelio Guglielmo Gregorio MIRONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
8	2018	081903585	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Orazio CONDORELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	42

9	2016	081908282	DIRITTO CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	60
10	2017	081900785	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Concetto COSTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	102
11	2017	081900784	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Vincenzo DI CATALDO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	102
12	2018	081903586	DIRITTO COMUNE <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Rosalba SORICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	42
13	2019	081908275	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Agatino CARIOLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
14	2019	081908276	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Emilio Salvatore CASTORINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
15	2019	081908278	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Giuseppe CHIARA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	72
16	2019	081908277	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Adriana CIANCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	72
17	2015	081908317	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Emilio Salvatore CASTORINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	54
18	2018	081903593	DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI	IUS/01	Docente di riferimento Elsa Anna Stefania BIVONA	IUS/01	42

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
19	2018	081903781	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Antonino Domenico LO FARO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
20	2018	081903780	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Sebastiano CARUSO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
21	2018	081903581	DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giancarlo Mario E. RICCI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	42
22	2016	081908297	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Veronica PAPA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	42
23	2018	081903784	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Anna Maria ALAIMO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
24	2016	081908298	DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Concetta Maria MARINO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
25	2018	081903576	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Adriana DI STEFANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	54
26	2018	081903577	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Pasquale Santi PIRRONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	54
			DIRITTO DI FAMIGLIA		Docente di riferimento		

27	2018	081903583	<i>semestrale</i>	IUS/01	Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
28	2016	081908293	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Orazio CONDORELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
29	2016	081908308	DIRITTO FALLIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/04	Ruggero VIGO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
30	2018	081903594	DIRITTO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Roberto Salvatore PENNISI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
31	2018	081903569	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Rosario SAPIENZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54
32	2018	081903570	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Salvatore ZAPPALA' <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54
33	2016	081908309	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/13	Pasquale Santi PIRRONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	42
34	2016	081908300	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Grazia Maria Veronica VAGLIASINDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	42
35	2016	081908307	DIRITTO PENALE EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni GRASSO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
36	2017	081900781	DIRITTO PENALE I <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Rosaria SICURELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	54
					Docente di riferimento Grazia Maria		

37	2017	081900780	DIRITTO PENALE I <i>semestrale</i>	IUS/17	IUS/17	54
----	------	-----------	--	--------	--------	----

					<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
38	2017	081900787	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Anna Maria MAUGERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	48
39	2017	081900786	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni GRASSO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	48
40	2016	081908301	DIRITTO PENITENZIARIO <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Fabrizio SIRACUSANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	42
41	2015	081908310	DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Antonio LAS CASAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	54
42	2017	081900782	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giovanni RAITI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	90
43	2017	081900783	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Fabio SANTANGELI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/15	90
44	2015	081908289	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Vania PATANE' <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	90
45	2015	081908288	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Tommaso Rosario RAFARACI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	90
46	2015	081908322	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO	IUS/16	Docente di riferimento Fabrizio SIRACUSANO	IUS/16	42

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
47	2016	081908294	DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Mario Orazio GENOVESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	48
48	2015	081908286	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Antonio GUIDARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	54
49	2015	081908285	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Francesco RANDAZZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/12	54
50	2018	081903782	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		42
51	2018	081903578	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Stefano FIGUERA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	54
52	2018	081903579	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Andrea PACELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	54
53	2018	081903587	ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Mario Orazio GENOVESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	42
54	2018	081903598	EUROPEAN CONTRACT LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio LAS CASAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	42
55	2018	081903597	EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW	IUS/04	Vincenzo DI CATALDO <i>Professore</i>	IUS/04	42

				<i>semestrale</i>		<i>Ordinario</i>		
56	2018	081903783	EUROPEAN LABOUR LAW <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Antonino Domenico LO FARO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	42	
57	2018	081903779	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	60	
58	2018	081903778	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Salvatore Cesare AMATO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	60	
59	2016	081908292	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Giancarlo Antonio FERRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	48	
60	2019	081908264	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Elsa Anna Stefania BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	108	
61	2019	081908263	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Marisa MELI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	108	
62	2019	081908266	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Ugo Antonino SALANITRO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	108	
63	2019	081908265	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Tommaso MAUCERI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	108	
64	2019	081908273	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesco ARCARIA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	60	

Docente di

65	2019	081908274	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	riferimento Renato LA ROSA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	60
66	2019	081908271	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Rosaria LONGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/18	60
67	2019	081908272	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesco MILAZZO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	60
68	2018	081903580	LEGAL THEORY <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	42
69	2015	081908325	LEGISLAZIONE MINORILE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Angelo ZAPPULLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	42
70	2017	081900790	LINGUA GIURIDICA FRANCESE <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato		42
71	2017	081900788	LINGUA GIURIDICA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Nicola Maurizio STRAZZANTI		42
72	2017	081900789	LINGUA GIURIDICA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Nicola Maurizio STRAZZANTI		42
73	2018	081903588	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Orazio CASCIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	42
74	2018	081903814	MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Adriana CIANCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	42
75	2018	081903595	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Andrea PACELLA	SECS-P/02	42

Ricercatore a t.d. -
t.pieno (art. 24 c.3-b
L. 240/10)

76	2018	081903589	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Romilda RIZZO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/03	42	
77	2019	081908270	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Ernesto DE CRISTOFARO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/19	60	
78	2019	081908269	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Rosalba SORICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	60	
79	2019	081908268	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giuseppe Angelo SPECIALE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60	
80	2019	081908267	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Francesco MIGLIORINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60	
81	2016	081908295	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	IUS/19	Francesco MIGLIORINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	48	
82	2018	081903590	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesco ARCARIA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	42	
83	2016	081908303	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	42	
84	2018	081903599	TRANSNATIONAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Rosario SAPIENZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	42	
							ore totali	4710



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	64	20	20 - 20
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (A - C) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (D - L) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (M - Q) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (R - Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) (4 anno) - 8 CFU - semestrale			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 8 CFU - semestrale			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	34	17	17 - 17
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (A - L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (M - Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ BIOGIURIDICA (3 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (3 anno) - 7 CFU - semestrale			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	92	28	28 - 28
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A - C) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D - L) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (M - Q) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (R - Z) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl			

	↳ DIRITTO CIVILE (A - L) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
	↳ DIRITTO CIVILE (M - Z) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A - C) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (D - L) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (M - Q) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl				
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (R - Z) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl				
	↳ DIRITTO ROMANO (4 anno) - 8 CFU - semestrale				
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno				
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A - C) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (D - L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
	↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (M - Q) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				
↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (R - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl					
↳ STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (4 anno) - 8 CFU - semestrale					
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			96	28	28 - 28
				93	93 - 93

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO I (A - L) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO I (M - Z) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO II (A - L) (4 anno) - 9 CFU -	36	18	18 - 18

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO II (M - Z) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Commercialistico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (A - L) (3 anno) - 17 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (M - Z) (3 anno) - 17 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	34	17	17 - 17
Comparatistico	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (A - L) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (M - Z) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	18	18 - 18
	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/>			

Internazionalistico	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	24	12	12 - 12
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (A - L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	34	17	17 - 17
	↳ <i>DIRITTO PENALE I (A - L) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PENALE I (M - Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PENALE II (A - L) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (A - L) (3 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (A - L) (5 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			139	139 - 139

Attività di sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

IUS/01 Diritto privato

- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *BIODIRITTO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN CONTRACT LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/04 Diritto commerciale

- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO BANCARIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

- ↳ *MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ DIRITTO CANONICO (2 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ TRANSNATIONAL LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ DIRITTO PENITENZIARIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO PENITENZIARIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ LEGISLAZIONE MINORILE (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURES (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ INTERNATIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
↳ DIRITTO PENALE EUROPEO (4 anno) - 7 CFU - semestrale				
↳ DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (5 anno) - 7 CFU - semestrale				
↳ SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW (5 anno) - 7				
		406	21	21 - 21

↳ *CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE EUROPEO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ *ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *STORIA DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

↳ *DIRITTO COMUNE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ *LEGAL THEORY (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

MED/43 Medicina legale

↳ *MEDICINA LEGALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/02 Politica economica

↳ *POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/03 Scienza delle finanze

↳ *SCIENZA DELLE FINANZE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/07 Economia aziendale

↳ *ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA AZIENDALE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA AZIENDALE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

Totale attività di sede

21

21

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14	14 - 14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7	7 - 7
Ulteriori attività $\frac{1}{2}$ formative (art.10, comma 5, lettera d)		12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		68	68 - 68

CFU totali per il conseguimento del titolo**300****CFU totali inseriti**

300

300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	20	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	17	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	28	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			93 - 93



Attività caratterizzanti

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	17	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	17	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			139 - 139



attività di sede e altre (solo settori)

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

Attività 1/2 formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato	
	IUS/02 - Diritto privato comparato	
	IUS/03 - Diritto agrario	
	IUS/04 - Diritto commerciale	
	IUS/05 - Diritto dell'economia	
	IUS/06 - Diritto della navigazione	
	IUS/07 - Diritto del lavoro	
	IUS/08 - Diritto costituzionale	
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
	IUS/10 - Diritto amministrativo	
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	
	IUS/12 - Diritto tributario	
	IUS/13 - Diritto internazionale	
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea	21
	IUS/15 - Diritto processuale civile	
	IUS/16 - Diritto processuale penale	
	IUS/17 - Diritto penale	
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità	
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	
	IUS/20 - Filosofia del diritto	
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	
MED/43 - Medicina legale		
SECS-P/01 - Economia politica		
SECS-P/02 - Politica economica		
SECS-P/03 - Scienza delle finanze		
SECS-P/07 - Economia aziendale		
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		

 **attività di sede e altre**
R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7
Ulteriori attività 1/2 formative (art.10, comma 5, lettera d)		12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		



Riepilogo CFU

RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RAD

La variazione proposta nel RAD 2019 riguarda l'inserimento del SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, nella tabella delle attività $\frac{1}{2}$ di sede e altre.

Per completezza di informazioni si specifica, inoltre, quanto segue:

A seguito della suddivisione dei quadri A1, A3 e A4 in sottoquadri si è ritenuto opportuno specificarne il contenuto, al fine di dare una corretta definizione a seguito delle indicazioni contenute nella Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici

Si precisa, tuttavia, che il RAD che viene generato in automatico dal sistema e visualizzabile in "elenco corsi" RAD 270 non riporta i quadri relativi a:

- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)
- Conoscenza e capacità $\frac{1}{2}$ di comprensione (knowledge and understanding)
- Capacità $\frac{1}{2}$ di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
- Autonomia di giudizio (making judgements)
- Abilità $\frac{1}{2}$ comunicative (communication skills)
- Capacità $\frac{1}{2}$ di apprendimento (learning skills)
- Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Al fine di darne evidenza nel presente RAD vengono, pertanto, di seguito specificati:

A4.b.1 Conoscenza e Comprensione e Capacità $\frac{1}{2}$ di applicare Conoscenza e Comprensione: Sintesi

per la "Conoscenza e Comprensione" :

Il laureato in Giurisprudenza in virtù $\frac{1}{2}$ del percorso formativo acquisisce conoscenze e capacità $\frac{1}{2}$ di comprensione rivolte, in primo luogo, all'assimilazione delle regole giuridiche fondamentali caratterizzanti le aree del diritto privato e del diritto pubblico, atte a formare un giurista capace di operare nel contesto giuridico economico contemporaneo. E' in grado di utilizzare anche strumenti di analisi storico-filosofica, al fine della migliore comprensione dell'ordinamento attuale ed acquisisce una sufficiente padronanza nella comprensione ed utilizzazione della terminologia giuridica in lingua straniera. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni.

I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

e per le "Capacità $\frac{1}{2}$ di applicare Conoscenza e Comprensione":

Il laureato in Giurisprudenza deve essere in grado di:

Riconoscere la sintassi degli interessi coinvolti nei conflitti e risolvere i conflitti stessi con l'applicazione delle norme e dei principi dell'ordinamento.

Applicare capacità $\frac{1}{2}$ dialettica, individuando il nucleo del pensiero altrui ed eventualmente proponendo appropriate obiezioni e controdeduzioni.

Quadro A4.c Autonomia di Giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di Giudizio

Il laureato in Giurisprudenza deve:

mostrare di possedere una matura e consapevole autonomia di giudizio nella ricerca, consultazione e organizzazione di dati e informazioni al fine di sviluppare soluzioni di problemi giuridici complessi saper analizzare, ove necessario, i profili sociali, scientifici ed etici connessi alle problematiche affrontate

L'acquisizione di tali capacità sarà valutata mediante le modalità utilizzate per la verifica della conoscenza e capacità di comprensione e in sede di prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Giurisprudenza deve:

essere in grado di motivare la logica delle sue conclusioni in maniera chiara ed univoca anche con interlocutori di altri saperi

utilizzare adeguatamente la lingua straniera prescelta nell'esercizio delle proprie competenze.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni; per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attività possono essere svolte anche presso il Centro Linguistico e Multimediale di Ateneo.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene nel corso dello svolgimento delle diverse prove valutative e in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza, attraverso lo studio delle diverse discipline, acquisisce gli strumenti per procedere alla comprensione di testi giuridici (normativi, giurisprudenziali) e per la loro ricerca,

utilizzando sia le tecniche tradizionali della conoscenza sia sfruttando le tecnologie più moderne.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in cui si utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi e l'integrazione delle varie discipline; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti

l'apprendimento e l'adattamento. Ulteriore strumento utile al conseguimento di queste abilità è la tesi di laurea che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca. La verifica della compiuta formazione dello studente sarà effettuata in sede di prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Quadro A3.a Conoscenze Richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, ed equipollente ai sensi della legislazione vigente.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono richiesti i seguenti saperi minimi:

Cultura generale:

Conoscenza e comprensione dei grandi eventi del nostro tempo e dei quadri d'insieme dei processi storici

Conoscenza di base di informatica

Competenze linguistiche:

Conoscenza del lessico, delle parti del discorso, della sintassi

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti)

Produzione di testi (orali e scritti) in italiano, grammaticalmente e sintatticamente corretti;

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti) in lingua inglese o francese.

Logica e tecniche del discorso:

Capacità di valutare e argomentare il confronto dialettico fra opinioni diverse

Capacità di elaborare prodotti di comunicazione (seppure semplici, ma ordinati e tendenzialmente rigorosi) con particolare riguardo a: riassunti di testi; resoconti di fatti; delineazioni progettuali.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza viene prevista una Verifica obbligatoria, volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso, definita con delibera del Consiglio di Dipartimento.

In caso di verifica non positiva verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel Primo anno di corso.

Non sono altresì visibili:

le "Motivazioni dell'inserimento nelle attività Affini ed Integrative di SSD già ricompresi nelle attività di Base e Caratterizzanti"

la "Sintesi del parere delle organizzazioni Professionali"

Di seguito si riportano i contenuti

MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITA' AFFINI ED INTEGRATIVE DI SSD GIA' RICOMPRESI NELLE ATTIVITA' DI BASE E CARATTERIZZANTI

Tra le attività di sede si è ritenuto necessario fornire contenuti culturali e tecnici con il reinserimento dei seguenti settori scientifico disciplinari previsti nel DM 25 marzo 2005 per attività di base o caratterizzanti, tenuto conto che non è possibile con le discipline di base, attraverso l'approfondimento di discipline specifiche per la formazione quinquennale del giurista:

IUS/01 Diritto privato

Il settore è stato reinserito a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito di base. Tale settore integra la formazione dello studente attraverso un approfondimento delle discipline privatistiche quali ad esempio: Biodiritto, Diritto privato dell'ambiente, Diritto dei nuovi contratti, Diritto di Famiglia, European Contract Law.

IUS/04 Diritto commerciale

Il settore è stato reinserito per completare le nozioni basilari che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante, con l'approfondimento di discipline commercialistiche quali ad esempio: Diritto fallimentare, Diritto bancario, Diritto industriale, European Intellectual Property Law.

IUS/07 Diritto del lavoro

Si è ritenuto opportuno completare le conoscenze fondamentali di tale settore acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con una integrazione di altre discipline laburistiche quali ad esempio: Diritto del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, Diritto del lavoro nell'unione europea, European union social law.

IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico

In relazione al suddetto settore, le nozioni fondamentali acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito di base si integrano opportunamente attraverso lo studio di altre discipline quali ad esempio: Diritto canonico, Storia del diritto canonico.

IUS/13 Diritto internazionale

La conoscenza basilare che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto internazionale attivato nell'ambito caratterizzante va adeguatamente completata con un approfondimento delle discipline internazionalistiche quali ad esempio: Diritto internazionale privato; Selected topics in public international law.

IUS/15 Diritto processuale civile

Nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare, si ritiene opportuno sviluppare e integrare le nozioni acquisite mediante il corso attivato nell'ambito caratterizzante attraverso lo studio di altre discipline processualciviltistiche quali ad esempio: Diritto dell'esecuzione civile, Diritto processuale generale.

IUS/16 Diritto processuale penale

Le nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto processuale penale attivato nell'ambito caratterizzante vanno integrate attraverso un approfondimento delle discipline processualpenalistiche quali ad esempio: Legislazione minorile, Procedure penali della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea, Diritto penitenziario, Diritto processuale penale comparato, Comparative criminal procedures, International judicial cooperation in criminal matters.

IUS/17 Diritto penale

Per il suddetto settore scientifico disciplinare si è ritenuto necessario integrare la conoscenza basilare appresa dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento delle discipline penalistiche quali ad esempio: Criminologia, Diritto penale dell'economia, Diritto penale europeo, International criminal law.

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità e IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno

In relazione al reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinari, è opportuno consentire il completamento della formazione dello studente che ha acquisito le nozioni fondamentali mediante i corsi attivati nell'ambito di base attraverso l'analisi di altre discipline storico-giuridiche quali ad esempio: Storia del diritto romano, Diritto Romano, Eseggesi delle fonti del diritto romano, Sovereignty in roman law, Diritto comune.

IUS/20 Filosofia del diritto

Lo studente acquisisce nozioni fondamentali mediante corsi attivati nell'ambito caratterizzante. Tuttavia il settore è stato reinserito per completare la formazione dello studente, integrandola con discipline filosofico-giuridiche quali ad esempio: Legal Theory

SECS/P/02 Politica economica e SECS/P/O3 Scienza delle finanze

Il reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinare è opportuno a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento autonomo delle discipline economico-pubblicistiche utili anche ad una formazione di carattere generale, quali ad esempio: Politica economica, Scienza delle finanze, Economia pubblica, Public policies.

I restanti settori scientifico disciplinari sono stati inseriti al fine di articolare un piano formativo che consenta una congrua preparazione anche con riguardo alle attività formative interdisciplinari ed alle culture di contesto.

SINTESI DEL PARERE DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è stata svolta dal Consiglio di Facoltà che all'epoca dell'attivazione del corso di Studi era l'organo di gestione del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono stati invitati ad intervenire il Presidente della Corte di Appello il Presidente del Consiglio Notarile, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed il Presidente della Camera di Commercio di Catania. È stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che la Facoltà di Giurisprudenza intendeva istituire, in virtù del D.M. 25 novembre 2005 - Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dalla Facoltà e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo corso di laurea magistrale. Le parti sociali consultate, altresì, hanno ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Tenuto conto della durata del corso di studio e del periodo necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro ci si propone di effettuare consultazioni di norma ogni 7 anni.



Motivi dell'istituzione di nuovi corsi nella classe

RAD



Note relative alle attività di base

RAD



Note relative alle altre attività

RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/03 , IUS/04 , IUS/05 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/09 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20 , IUS/21 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/07)

Tra le attività $\frac{1}{2}$ di sede si $\frac{1}{2}$ ritenuto necessario fornire contenuti culturali e tecnici con il reinserimento dei seguenti settori scientifico disciplinari già $\frac{1}{2}$ previsti nel DM 25 marzo 2005 per attività $\frac{1}{2}$ di base o caratterizzanti, al fine di consentire l'approfondimento di discipline specifiche utili per la formazione del giurista:

IUS/01 Diritto privato

Il settore $\frac{1}{2}$ stato reinserito a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito di base. Tale settore integra la formazione dello studente attraverso un approfondimento delle discipline privatistiche quali ad esempio: Biodiritto, Diritto privato dell'ambiente, Diritto dei nuovi contratti, Diritto di Famiglia, European Contract Law.

IUS/04 Diritto commerciale

Il settore $\frac{1}{2}$ stato reinserito per completare le nozioni basilari che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante, con l'approfondimento di discipline commercialistiche quali ad esempio: Diritto fallimentare, Diritto bancario, Diritto industriale, European Intellectual Property Law.

IUS/07 Diritto del lavoro

Si $\frac{1}{2}$ ritenuto opportuno completare le conoscenze fondamentali di tale settore acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con una integrazione di altre discipline laburistiche quali ad esempio: Diritto del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, Diritto del lavoro nell'unione europea, European union social law.

IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico

In relazione al suddetto settore, le nozioni fondamentali acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito di base si integrano opportunamente attraverso lo studio di altre discipline quali ad esempio: Diritto canonico, Storia del diritto canonico.

IUS/13 Diritto internazionale

La conoscenza basilare che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto internazionale attivato nell'ambito caratterizzante va adeguatamente completata con un approfondimento delle discipline internazionalistiche quali ad esempio: Diritto internazionale privato; Selected topics in public international law.

IUS/15 Diritto processuale civile

Nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare, si ritiene opportuno sviluppare e integrare le nozioni acquisite mediante il corso attivato nell'ambito caratterizzante attraverso lo studio di altre discipline processualciviltistiche quali ad esempio: Diritto dell'esecuzione civile, Diritto processuale generale.

IUS/16 Diritto processuale penale

Le nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto processuale penale attivato nell'ambito caratterizzante vanno integrate attraverso un approfondimento delle discipline processualpenalistiche quali ad esempio: Legislazione minorile, Procedure penali della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea, Diritto penitenziario, Diritto processuale penale comparato, Comparative criminal procedures, International judicial cooperation in criminal matters.

IUS/17 Diritto penale

Per il suddetto settore scientifico disciplinare si $\frac{1}{2}$ ritenuto necessario integrare la conoscenza basilare appresa dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento delle discipline penalistiche quali ad esempio: Criminologia, Diritto penale dell'economia, Diritto penale europeo, International criminal law.

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità $\frac{1}{2}$ e IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno

In relazione al reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinari, è opportuno consentire il completamento della formazione dello studente che ha acquisito le nozioni fondamentali mediante i corsi attivati nell'ambito di base attraverso l'analisi di altre discipline storico-giuridiche quali ad esempio: Storia del diritto romano, Diritto Romano, Eseggesi delle fonti del diritto romano, Sovereignty in roman law, Diritto comune.

IUS/20 Filosofia del diritto

Lo studente acquisisce nozioni fondamentali mediante corsi attivati nell'ambito caratterizzante. Tuttavia il settore è stato reinserito per completare la formazione dello studente, integrandola con discipline filosofico-giuridiche quali ad esempio: Legal Theory

SECS/P/02 Politica economica e SECS/P/O3 Scienza delle finanze

Il reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinare è opportuno a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento autonomo delle discipline economico-pubblicistiche utili anche ad una formazione di carattere più generale, quali ad esempio: Politica economica, Scienza delle finanze, Economia pubblica, Public policies.

I restanti settori scientifico disciplinari sono stati inseriti al fine di articolare un piano formativo che consenta una congrua preparazione anche con riguardo alle attività formative interdisciplinari ed alle culture di contesto.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}